

**M24 - Frangioni 1994, pp. 131-132, n. 171 - busta n. 780/1,  
112383**

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Genova, Milano 07.11.1392 (Genova 12.11.1392)

Al nome di Dio, amen. Fatta d 7 novembre 1392.

In questi d avemo 4 vostre letere fatte d 16, d 17, d 20 e d 24 del passatto a le qualle rispondiamo per questa dove fa di bissogno.

In una di dette letere avemo il charicho de la nave di Ghufr dal Frescho che chost vene da Mayolicha e di Valenza d 14 del passatto che a noy fuo molto charo per vedere se nulla ci fosse facesse per noy bene che per ora no c' chossa faca per noy ma no di meno avete fatto bene a mandallo.

Voy ditte che no ne fia grave avissarvi a le volte di lane di San Mateo, proenzalli, fustani piloxi e d'altre chosse perch qui abiate animo fare chosse assay e tuto chon esso noy. Di che ne siamo molto chontenti per che l'amist tra Francescho di Marcho e noy anticha s che noy non vi sapremo dire di no a voy n ad altri amici simille di voy. E qui presso vi diremo sopra lane e fustani quello bissogna sechondo nostro parere.

Lane di Sa Mateo, proenzalli qui se ne spacano poche per che qui vogliono pi fine lane s che del pregio non vi possiamo dire per la chagione sudetta. Ma che ben vero dette lane si spacano a Monca chon una chondizione che chi vende tante lane che montano fiorini mille chonvienci arogiere altrettanti danari e poy a volere essere paghatto chonviene tore tanti di loro panina per la soma di danari e lana, e detta panina no se chostumano chost ma a Vinegia s, s che ora potete vedere il modo che si tenghono a Monca. E se chasso fosse che fusse alchuno merchatante moncascho che chomprasse senza li fosse aretto danari, vogliono termine 8 messi paghatti in 14, che sono per pochi che conperano lane se non no altrettanti danari chome lane e poy paghare de le sue derate chome di sopra v'abiamo detto. E questo vi dicamo prima ne mandiatte qui lana veruna a vendere a c che possiate vedere il fatto chome va. E in verit noy abiamo chost una quantit d lane di San Mateo le qualle abiamo aute di versso

[Barzalona] e per la chagione sudetta siamo deliberati di falle vendere chost per che #[...]@ venire no troviamo vi sea utile niuno. Non di meno fatte voy #[...]@ che noy saremo presti a servirvi di pura fede.

Quanto #[...]@ fustani bianchi piloxi di qui vi dicamo ch'e fustani di 2 romiti vagliono qui lb #[...]@ chandalieri lb 3 s 4 in s 8 e fustani dopi di ghuado f 5 1#4 sechondo sono #[...]@ &[a&]visatti. Se fustani volete n'avisate che volontieri ve ne serviremo d'ongni ragione #[...]@ che varano ve n'avissaremo a d a d chome fa di bissogno.

Avemo [lettere] di chambio per le qualle ne mandatte a ricevere una volta da Gientellino del Mayno #[...]@ avette datto chost a lachopo Sardo e Ghuido di Domenicho a vantagio di 3 1#2 per cento i qualli abbiamo posto a conto di Francescho di Marcho per ragione di Vignone e choss n'abbiamo avisato Boninsegna a Vignone. Di detti f 207 ne faremo quanto c' ordinato Tieri e basti.

Da poy che Tieri si part per anche nulla ne sentiamo di che n'abbiamo meraviglia, abillo fatto Idio salvo che in verit ne udiremo volontieri ch' buona persona del suo essere gionto a Firenze. Pensiamo per n'arete voy nuova prima di noy per che da Firenze a Gienova vano pi spesso i fanti che no fano da Firenze qui.

Chome detto v'abbiamo, se qui possiamo fare chossa vi sea di profitto il faremo volontieri e questo troverete in afetto. E questo troverete essere che senza pi dire il faremo per che antichamente siamo amici di Francescho di Marcho bene che pensiamo il doveste sapere e sopra c non dicamo altro.

Al fatto che ditte del fatto di Pissa che sono chorssi a rumore fa pocho a noy che di s fatte chosse no se impacamo. Idio mandi pace per tuto che di bisogno a chaschuno. Altro per questa non c' dire. Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Melano.

Scritto insin'a qui abbiamo tanto voluto sapere per vostro avviso che varebono qui lane di San Mateo buone e quelle che non sono choss buone. vero che

le buone varebono a  
tempo di 2 messi lb 16 inperiali il cento e le altre pi grosse co no s  
buone lb 15 cento, siatene avissatto. Altro non vi dicamo per ora. Anche vi  
ghuardi Idio.

Domino Francescho di Marcho e Andrea di Bonano,  
in Gienoa.